

# «Rifiuti, impianti stracolmi»

- Blitz degli ispettori della commissione Ecomafie nei 4 Tmb della città: «Siamo al limite»
- Esposto in procura dei residenti del Salario: «Aria irrespirabile, prigionieri in casa nostra»

«Gli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti sono visibilmente pieni». Questo il responso dei carabinieri del Noe. Ieri c'è stato il blitz degli ispettori inviati dalla commissione parlamentare sulle ecomafie. A distanza di due anni i militari hanno passato al vaglio il delicato meccanismo che regola parte del trattamento dei rifiuti della Capitale. E sarà proprio la comparazione dei dati raccolti con quelli di due anni fa, al centro del lavoro che attenderà ora la commissione, la cui intenzione è quella di «fare un bilancio sul funzionamento degli impianti». Anche questa volta sono stati controllati i codici dei rifiuti, la capienza delle vasche, il numero

dei camion che fanno la spola a Salario. I cittadini della zona sono in rivolta. «Non respiriamo più. Siamo ostaggio nelle nostre case». I comitati dei residenti di Salario e Fidene hanno raccolto duemila firme e presentato un esposto in Procura.

**Canettieri e Mozzetti**  
alle pag. 38 e 39

## Rifiuti, l'Ecomafie invia gli ispettori nei Tmb: «Impianti troppo pieni»

- Inchiesta della commissione parlamentare sul funzionamento delle quattro strutture: i carabinieri del Noe preparano un dossier

### IL CASO

Il responso dei carabinieri del Noe ha prodotto una verità che i romani ormai conoscono bene: «Gli impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti sono visibilmente pieni». Ed è il motivo per il quale la città continua a navigare a vista tra l'emergenza e la tregua rifiuti. Ieri c'è stato il blitz degli ispettori inviati dalla commissione parlamentare sulle ecomafie. A distanza di due anni i militari hanno passato al vaglio il delicato meccanismo che regola parte del trattamento dei rifiuti della Capitale. E sarà proprio la comparazione dei dati raccolti con quelli di due

anni fa, al centro del lavoro che attenderà ora la commissione, la cui intenzione è quella di «fare un bilancio sul funzionamento degli impianti». Ha spiegato il presidente della commissione Ecomafie, Alessandro Bratti (Pd): «Già nel maggio del 2015 la Commissione aveva disposto un'analoga iniziativa per i quattro Tmb romani. I carabinieri del Noe in quell'occasione avevano controllato sia gli impianti di Ama che del gruppo Colari, non riscontrando nessuna particolare criticità». Anche questa volta sono stati controllati i codici dei rifiuti, la capienza delle vasche,

il numero dei camion che fanno la spola a Salario e Rocca Cencia.

### LA SITUAZIONE

Nelle ultime settimane, quelle puntellate dai cassonetti strapie-

ni di immondizia, il Campidoglio gridò anche al sabotaggio per una serie di guasti negli impianti, come accaduto a una gru che deve dividere i materiali. Durante il blitz di ieri gli ispettori hanno anche raccolto materiale fotografico che andrà a costituire un fascicolo, pronto a essere presentato alla commissione. Intanto, però i nodi sono tutti sul tavolo. Il Comune non ha ancora deciso cosa fare con il tritovagliatore mobile che da Rocca Cencia dovrebbe spostarsi a Ostia. Al momento la pratica è bloccata, la giunta Raggi dopo aver avviato l'iter dei permessi in Regione non ha presentato l'ultima parte della documentazione e quindi la macchina da 300 tonnellate al giorno di rifiuti trattati non si sa che fine farà. Con il rischio che l'amministrazione alla fine sia

costretta anche a fare i conti con un danno erariale.

Qualcosa si muove, invece, sul fronte istituzionale. Il ministro, Gian Luca Galletti, ha annunciato un incontro con il Campidoglio. «Ci sarà, non so se è stata già fissata la data ma so che gli uffici sono in contatto per stabilirla», ha fatto sapere il ministro che, a margine dell'assemblea per i 20 anni del Conai, ha attaccato il leader del M5S Beppe Grillo e gli amministratori pentastellati ribadendo la necessità di potenziare gli impianti a servizio della Capitale. «Continuo a dire - ha sottolineato - che le posizioni come quelle di Grillo e dei suoi amministratori sono pericolose per l'ambiente, perché tentano di inserire dell'ideologia nella gestione dei rifiuti. Con Grillo non entro chiaramente in polemica. Dico solo che i rifiuti non sono né

di destra né di sinistra. Io chiedo a lui e ai suoi amministratori di presentarci dei piani credibili di smaltimento dei rifiuti». Che al momento non ci sono, come dimostrano, da ultime, le ispezioni di ieri volute dalla commissione Ecomafie.

S. Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL MINISTRO GALLETTI  
APRE A UN INCONTRO  
CON IL CAMPIDOGGIO:  
«L'IMMONDIZIA  
NON È DI DESTRA  
NÉ DI SINISTRA»**



La situazione di sovraccarico nell'impianto tmb di via Salaria nei giorni scorsi